

Borsa alla grande C'è la corsa per Fiat e Mediobanca

Il ciclo di dicembre è cominciato con un rialzo del 2,5 per cento e in notevole aumento anche la richiesta di titoli assicurativi

MILANO — La Borsa ha iniziato ieri il nuovo ciclo di dicembre con buone disposizioni segnando un rialzo del 2,5 per cento, a differenza dello scorso mese quando l'indice colinse con la crisi di governo e una rovinosa caduta dei titoli di oltre il 5 per cento.

La Borsa ha ormai macinato molti record. C'era chi auspicava il raddoppio dell'indice con la fine dell'anno borsistico che si avrà coi riparti del 16 dicembre prossimo.

Il rialzo ha ieri interessato quasi tutta la quota. Particolarmente richieste sono, però, risultate le azioni della Mediobanca insieme ad altre bancarie, diversi titoli assicurativi, Fiat e Montedison.

Divide gli europei il collegamento marco-dollaro-yen

Alle riunioni di Bruxelles tedeschi ed inglesi sollevano questioni costituzionali - L'autonomia delle banche centrali e lo Sme

BRUXELLES — Linee di politica monetaria divergenti sono emerse di nuovo alla conferenza dei ministri delle finanze Cee: tedeschi ed inglesi difendono la rispettiva autonomia monetaria mentre francesi, italiani e belgi (con diversi toni) insistono per fare un passo verso istituzioni monetarie comuni.

Nella riunione del comitato monetario della Cee (tenuta domenica) e nella riunione dei ministri la divergenza si è formalizzata sulla posizione costituzionale delle banche centrali. La proposta del presidente della Commissione Cee Jacques Delors di inserire disposizioni sul Sistema monetario europeo nel Trattato costitutivo della Comunità incontra l'obiezione che le banche centrali verrebbero vincolate ai rapporti interstatali.

La questione monetaria sarà riesaminata oggi alla conferenza intergovernativa. Si prevede verrà trascinato in campo anche il vertice della Comunità il 2-3 dicembre.

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze

L'indice Mediobanca del mercato azionario italiano ha fatto registrare quota 173,63 con una variazione al rialzo del 2,29% (169,64). L'indice globale Comit (1972 = 100) ha registrato quota 419,48 (409,23) con una variazione negativa del 2,50%.

Azioni

Table with columns: Titolo, Chius., Var. %, Titolo, Chius., Var. %. Lists various stocks like Alimenti, Banche, Assicurative, etc.

Titoli di Stato

Table with columns: Titolo, Chius., Var. %. Lists state bonds like BTN, BTP, etc.

E se la Sme finisce in mano all'Efim? In cambio l'Iri si prenderebbe l'Agusta e l'Oto Melara

MILANO — Il partito comunista ha intenzione di proporre una discussione parlamentare sulla privatizzazione della Sme, finanziaria alimentare dell'Iri oggetto di uno scontro furibondo in Parlamento e nel paese subito dopo l'annuncio dell'accordo per la sua cessione alla Buitoni.

Il senatore Andrea Margheri si è detto allarmato per la decisione di porre in causa la Sme. Margheri ha inoltre accusato l'Iri di comportarsi «come un commissario liquidatore», perché a suo avviso l'Iri starebbe seguendo una via che condurrebbe alla liquidazione della Sme fra i vari gruppi contendenti senza alcuna logica strategica.

La questione che pare porla oggi all'ordine del giorno è forse più l'aspetto della Sme? Si parla di una soluzione complessa, che dovrebbe condurre al passaggio della finanziaria alimentare dell'Iri all'Efim (già proprietaria di alcune aziende del settore). In cambio l'Efim

cederebbe all'Iri la Agusta e la Oto Melara, consentendo la creazione di un unico grande polo aeronautico concentrato in Finmeccanica (leader assoluta del settore in Italia). Chi sostiene tale ipotesi la fonda con ragionamenti sulla esigenza strategica per l'Italia di mantenere nel settore pubblico la Sme, il più rilevante gruppo alimentare italiano.

Si tratterebbe tuttavia di cambiare radicalmente una decisione del Cipe sulla privatizzazione della Sme. Mutamento da alcuni giudicato indispensabile sulla base dei dati allarmanti sempre più della bilancia commerciale, che segnala elevati deficit per il nostro paese nel comparto agricolo.

L'altro corno dello scacco, e cioè la costituzione di un unico polo aeronautico in Finmeccanica, contribuirebbe alla ottimizzazione delle risorse, si dice, alla concentrazione degli sforzi, alla diminuzione di sprechi e contrasti.

Progetto del Tesoro per le Casse?

ROMA — Domani la Giunta dell'Associazione casse di risparmio esaminerà la posizione da prendere sul progetto di riforma istituzionale. Dopo la presa di posizione favorevole del governatore della Banca d'Italia la situazione si è messa in movimento.

Lo scontro si sta concentrando, quindi, attorno alla formazione della assemblea dei soci col superamento della divisione fra casse, associazioni e casse-fondazioni. La commissione Finanze e Tesoro della Camera proseguirà nei prossimi giorni le audizioni.

Intanto le casse hanno sospeso ogni iniziativa di riforma autonoma degli statuti progettati erano pronti, ad esempio, alle Casse emiliane ed alla Cassa risparmio di Torino che ora attendono indicazioni sull'iniziativa parlamentare.

Una delle conseguenze della posizione assunta in passato dal Tesoro è infatti la disomogeneità delle iniziative di riforma statutaria portate avanti localmente. Alcune casse, ad esempio, hanno cercato di regolare i rapporti fra consiglio di amministrazione ed esecutivo manageriale in modo da esaurire l'organo collegiale. Altre hanno stabilito norme per la emissione di quote da cedere ai privati, operazione non consentita dalla legge trattandosi di enti pubblici.

La legge-quadro potrà sbloccare questa situazione che rischia di avere conseguenze negative sulla posizione di questi enti nel sistema bancario.



Antonio Mereu

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale. Avviso ai portatori delle obbligazioni: - IRI 1983-1988 A TASSO VARIABILE - IRI 1983-1989 A TASSO VARIABILE

Un secco «no» dei giapponesi a un maggior import dalla Cee

ROMA — Un buco nell'acqua: il viaggio della delegazione della Cee che mai si sia recata a Tokyo per discutere il riequilibrio degli scambi commerciali tra i due paesi è risultato un completo fallimento.

Con queste premesse, la delegazione europea ha chiesto alle controparti (c'è stato anche un incontro con il primo ministro Nakasone) agevolazioni all'ingresso nei mercati giapponesi delle merci europee, reso oggi difficile dalle barriere normative ma anche dalla struttura chiusa delle reti distributive.

«Non possiamo fornire alcuna indicazione quantitativa di carattere preventivo per quanto riguarda le nostre esportazioni o importazioni», ha commentato secco il ministro degli esteri di Tokyo, Abe — poiché il Giappone è legato a scelte di libero mercato. Unica «concessione», se così si può definire, un vago impegno a «facilitare» le importazioni e «aumentare» le esportazioni e «a facilitare» le importazioni e «aumentare» le esportazioni.

Già lo scacco è stato negativo. Basterà? Evidentemente no, tanto che la delegazione europea ha detto che «continuerà a premere perché siano accettati gli obiettivi quantitativi per l'attività commerciale del Giappone e diventato ormai un problema politico che pesa sul sistema economico mondiale».

Convertibili

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. %. Lists convertible bonds like Agric. Fin., Banca, etc.

Indici

Table with columns: Indice, Valore, Prec., Var. %. Lists various indices like Indice MIB, Alimentari, Assicurati, etc.

Alf avvio del ciclo di dicembre, molti titoli abitualmente trattati hanno visto il via ed operazioni sul capitale. Sono così neutre: operaie: Banco di Santo Spirito, X-Laboratori, Norditalia, Cofinabit di Varese e Cernica Assicurazioni. Un nuovo titolo per la Zetec, emesso da 10 a 8,5 lire. Decorazione del 20,25 per la Alitalia em. A. Phari della em. 13,30. ALITALIA CAT. AA 1300/1500. BAN. 100.000/101.000. BANCA TOSCANA 8500/7000. BANCO S. SPIRITO 100/100. BONIFIDE SELE RISP. 25 000/25.000. COFIDE 3650-3950.300. NICIA ASS. IOTTI 8900. CREDITO ROMAGNOLO 2100-2350. CREDITO FONDIARIO 8000-8900. CREDITO PIAZZA 18.000-18.200. FINEINOP - GAC 12.500. FINEINOP R 1-62. FOCHI 3900. GLANDINO RISP. 18.000-18.100. GRI. RIFA. 4.000. INTERFINTELE 1800. IRI 21; NORDITALIA 1077; SOFAP 1-7-85 2150-2200; SOFAP RISP. NC 1830-1850; SONDEL 1500-1820; SONDEL 11.200/11.300; TEXNOCOM 2550; ZINELLI 5-6; FIM. COM. 2500; X-LABORATORI IOTTI 2460; DRITTO ANDREA X-LAB. 8175; DRITTO X-LAB. 8175; BA 11.800; DRITTO SANITO SPRITO 1800-1700; DRITTO NORDITALIA 5 (AGI).